



I. T. C.G.T. - "TITO ACERBO"-PE  
Prot. 0011200 del 30/09/2021  
A-32 (Uscita)

Al Collegio Dei Docenti  
e p.c.  
Al Consiglio D'istituto  
Ai Genitori  
Agli Alunni  
Al Dsga  
Al Personale Ata  
SITO ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – Aggiornamento a.s. 2021/22.**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D. Lgs. 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO il D. Lgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" ed in particolare l'art. 31, comma 6, che stanziava 150 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sul "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all'articolo 1 della legge 18 dicembre 1997, n. 440", al fine di supportare le istituzioni scolastiche nella gestione della situazione emergenziale e nello sviluppo di attività volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti anche nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e l'inizio di quelle dell'anno scolastico 2021/2022;



- 
- VISTA la Circolare n. 643 del 27.04.2021 - Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio.
- VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 7116 del 2 aprile 2021 con le Indicazioni sul Curriculum dello studente;
- VISTO il D.M. n. 32144 del 27.07.2021, "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" (Piano scuola 2021/22)
- VISTA la Nota n. 1107 del 22 luglio 2021, Avvio anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n.34).
- VISTA la Legge 23 luglio 2021, n. 106. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.
- VISTO il Decreto Interministeriale AOOGABMI 265 del 16 agosto 2021 su Ripartizione tra le Istituzioni scolastiche statali delle risorse da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi, in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, per finalità connesse all'esigenza di contenere il rischio epidemiologico da COVID-19;
- VISTA la Nota AOODPIT 1260 del 30 agosto 2021 su Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico – Informazioni e suggerimenti;
- VISTO il Decreto-Legge 21 settembre 2021, n. 127, Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- VISTA l'O.M. 256 del 6 agosto 2021, che stabilisce l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022;
- VISTO il Parere Garante Privacy n. 9694010 del 31 agosto 2021 su Schema di decreto concernente Misure recanti modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19".
- CONSIDERATO il R.A.V e il PDM;
- TENUTO CONTO del proprio Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 2019 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a.s. 2021/22;
- RICHIAMATE le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- TENUTO CONTO di tutta la normativa nazionale e regionale relativa a Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanata nel corso dell'a.s. 2020/21;
- CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2021/2022;
- CONSIDERATA l'adeguamento dell'organico COVID;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

## **PRESO ATTO che**

la legge n. 107/2015 modifica il DPR n. 275/99 che prevedeva che il Consiglio d'Istituto desse gli indirizzi al Collegio docenti e che poi adottasse il POF. La nuova legge stabilisce che: "Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto."

## **TENUTO CONTO**

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- del Regolamento degli Istituti Tecnici di cui al DPR n. 88/2010;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel RAV;
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto per il triennio 2019/2022 elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2019
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dall'ultimo PdM

## **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua più importante espressione nella definizione e attuazione del PTOF;
- gli indirizzi del piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che attiva con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali, il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano l'istituzione scolastica si può avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- nell'Istituto Tecnico "Acerbo" esiste una fattiva collaborazione tra DS e docenti del Collegio, evidenziata in modo concreto ed evidente nella stesura del RAV che, nell'individuazione delle priorità, traccia con precisione le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio;
- le indicazioni di seguito presentate sono frutto del lavoro di coordinamento che il DS ha svolto durante la stesura del RAV e delle osservazioni e dei contributi maturati durante tutte le ulteriori occasioni di incontro con i docenti e con tutta la popolazione scolastica.



## VALUTATE

le criticità emerse dai monitoraggi e dall'esito degli scrutini degli ultimi anni, nonché i flussi nelle iscrizioni nei diversi indirizzi e i risultati a distanza degli studenti:

- insuccesso scolastico concentrato nelle classi del biennio;
- differenze negli esiti delle prove INVALSI;
- palese carenza di motivazione in molti studenti, specialmente nel biennio;
- difficoltà in alcune discipline, specialmente matematica e inglese;
- scarso apprezzamento da parte degli studenti dei progetti didattici miranti a favorire motivazione, recupero e sostegno;
- difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro in relazione ai percorsi realizzati;
- le difficoltà e i limiti nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a causa della situazione determinatasi per l'emergenza Covid, benché contrastata dall'attività didattica a distanza;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Per risolvere le criticità sopra esposte e rispondere alle finalità educative che sono proprie della nostra istituzione il PTOF della scuola dovrà prevedere i seguenti obiettivi.

- Valorizzazione della dimensione europea dell'istruzione intesa come sviluppo della cittadinanza attiva e sostegno ai processi di integrazione ed unificazione europea attraverso i seguenti ambiti di intervento:
  - ✓ Valorizzazione del settore linguistico: certificazioni linguistiche, scambi culturali, stages all'estero, CLIL.
  - ✓ Valorizzazione della cooperazione internazionale: cooperazione economica e culturale internazionale, tirocini di lavoro all'estero, volontariato, interculturalismo.
- Valorizzazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti, con riferimento al PECUP di ciascun indirizzo di studi, anche attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza Scuola lavoro)
- Valorizzazione delle attività laboratoriali.
- Utilizzo di una didattica sempre più rivolta ad un apprendimento significativo, supportato dalla conoscenza del patrimonio culturale del territorio, dal confronto con gli altri popoli e tradizioni, dalla cooperazione internazionale.
- Utilizzo di nuovi linguaggi e delle tecnologie didattiche.
- Costante e proficuo rapporto con le imprese del territorio impegnate sui mercati nazionali ed internazionali nella definizione e declinazione di specifici profili in uscita per future ed innovative professionalità.

[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

e-mail: petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it - Tel. 085-4 225 225

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

- Utilizzo del Registro di classe e del Registro del Professore on line, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza del lavoro scolastico e della valutazione, nonché della dematerializzazione della documentazione.
- Incremento della sicurezza informatica
- Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- Attività di formazione continua del personale docente, su tematiche professionali inerenti i propri ambiti disciplinari, la relazione educativa e la comunicazione didattica efficace
- Attività di formazione del personale ATA
- Attività di valorizzazione delle eccellenze.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie e del carattere specifico di ciascun indirizzo di studi.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento / apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Nell'elaborazione del Piano si dovrà comunque tenere conto di quanto di seguito indicato.

- Documentare tutte le attività della scuola (ambito formale e non formale) con indicazione di competenze perseguite e valutazione delle stesse e con attribuzione di voti o crediti disciplinari agli studenti
- Privilegiare nei progetti da inserire nel PTOF le attività con diretta incidenza sulle discipline curricolari ordinarie e prevedere sempre valutazioni (voti o crediti disciplinari).
- Individuare attività riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'art. 1, c. 29 della legge 107/2015.
- Applicare i principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR n. 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.



- Proporre e realizzare attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università
- Sviluppare attività attinenti al potenziamento dell'organico con le seguenti priorità: potenziamento dell'area linguistica, area matematica, area tecnica
- Privilegiare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti (art. 1, c. 56 della legge n. 107/2015).
- Inserire le attività della scuola dentro due periodi scrutinati disomogenei (inizio dell'attività didattica-metà dicembre, metà dicembre fine della scuola) con una processuale diversificazione valutativa delle attività a metà marzo e con uno sviluppo sistematico – soprattutto nel secondo periodo dell'ultimo anno – di quanto previsto dall'art. 1, c. 30 della legge n. 107/2015.
- Valorizzare e integrare le attività previste nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie (art. 1, c. 33 e 35 della legge n. 107/2015).
- Avviare e processualizzare la somministrazione ordinaria di prove scritte comuni disciplinari per classi parallele anche con prove su più discipline con valutazioni distinte per ognuna delle discipline coinvolte

Nell'elaborazione del Piano si dovranno prevedere progetti e attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento che dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

In particolare il Piano dovrà favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche così come previsto dalla Legge n. 107/2015.

Sarà necessario fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)
  - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
  - contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
  - realizzare una scuola aperta;
  - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
  - garantire la partecipazione, attraverso una organizzazione orientata alla flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico, finalizzato al successo scolastico
  - potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze delle studentesse e degli studenti
  - garantire, in base alla disponibilità dell'organico e personale effettivamente assegnato e alla sua professionalità, la piena realizzazione del curriculum scolastico e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in conformità a quanto stabilito dal comma 3 a-b-c



- commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

In questo ambito si dovranno prevedere:

- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso con la collaborazione gratuita di personale esterno;
- una programmazione graduale delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti che verrà inserita nel programma triennale

- commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

In questo ambito si dovranno prevedere:

- progetti per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri
  - Per quanto riguarda eventuali insegnamenti opzionali si demanda alle esigenze dell'utenza ed alla progettazione dei docenti; essi verranno inseriti nel piano triennale
  - Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti, provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, verranno coinvolti nel progetto didattico di indirizzo attraverso incontri con gli insegnanti e il dirigente scolastico, laboratori orientativi, open days; per l'orientamento in uscita si prevedono incontri con università, aziende, professionisti, dei settori di riferimento, nonché corsi e percorsi orientativi sia a livello psicologico che tecnico-professionale
  - La partecipazione ad attività esterne come concorsi o incontri tra scuole italiane, europee ed internazionali dovrà tener conto della valorizzazione del merito scolastico in tutte le discipline, del comportamento nonché della capacità di adattamento ad altre realtà
  - I docenti coordinatori o referenti di attività verranno individuati e nominati seguendo i criteri di professionalità, competenza, esperienza pregressa, azione di tutorato sui nuovi aspiranti, cercando di non lasciare delle attività scoperte
  - Le modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri terranno conto delle situazioni reali e contestuali da cui provengono gli studenti, valorizzando il lavoro di programmazione e di valutazione già prodotto negli anni precedenti ai fini della valutazione



- commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro) ora denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge n. 145/2018)
  - L'Istituto Tecnico Tito Acerbo da molti anni attua un piano serio e programmato di alternanza scuola-lavoro che alla luce della normativa vigente intende proseguire alla luce di quanto stabilito dall'attuale Legge. Pertanto si provvederà ad incrementare le opportunità di alternanza scuola lavoro e le capacità di orientamento degli studenti mediante un numero minimo di 150 ore, tenendo conto delle direttive emanate dal MIUR.
  - Una parte di queste ore potrà effettuarsi presso le sedi dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, musei, società, studi professionali, ecc.), nella forma della impresa formativa simulata e in manifestazioni organizzate dalla scuola stessa.
  - Si continuerà ad incentivare il percorso di alternanza all'estero, come già effettuato tramite il programma Erasmus+
  - Gli studenti saranno adeguatamente formati durante le ore curricolari in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La programmazione dovrà tener conto di questi aspetti.
  - Con la collaborazione degli insegnanti dello staff dell'alternanza, degli insegnanti tecnico-pratici, dei coordinatori di classe verranno catalogate e individuate i soggetti, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi, con i quali il dirigente scolastico stipulerà opportune convenzioni.
  - Presso le Camere di Industria, Artigianato e Agricoltura si accederà al registro per l'alternanza scuola-lavoro così come previsto dal comma 41 a-b.
  
- commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

In questo ambito si intende

- partecipare ai corsi di formazione sulla didattica digitale, rientranti nel Piano nazionale per la scuola digitale adottato dal MIUR, al fine di sviluppare negli studenti una cultura digitale indispensabile per la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali;
  - adottare una didattica attiva e laboratoriale che sviluppi sempre più le competenze digitali degli studenti.
- 
- comma 124 (formazione in servizio docenti)

Il piano di formazione del personale docente ed Ata sarà definito in coerenza con il PTOF, con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento e sulla base delle priorità nazionali definito dal MIUR.

Le aree, che dovranno essere incluse nel piano di formazione, riguardano la programmazione e didattica per competenze, l'utilizzo dei sistemi informatici (in parte già realizzate), la didattica innovativa, i criteri comuni di valutazione, le modalità per interpretare i dati delle Prove Invalsi al fine di avere una ricaduta positiva sulla didattica, il miglioramento della relazione interpersonale.

[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

e-mail: petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it - Tel. 085-4 225 225

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008





Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con il Direttore dei servizi generali e amministrativi, al quale il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza e dovranno dare luogo ad una elaborazione tabellare e statistica utile ad una valutazione il più possibile oggettiva del progetto e/o attività svolta. Tutti i soggetti coinvolti nel progetto dovranno produrre a conclusione dello stesso, oltre alle tabelle di valutazione, un time sheet delle ore impegnate da retribuire. In considerazione del fatto che, per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, è essenziale la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative sia per la vigilanza degli alunni sia per la cura del decoro di ambienti e arredi, si individueranno, sentito il DSGA, procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle altre FS, dai Collaboratori del DS, dai Coordinatori di dipartimento, dai referenti di progetto, che costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, come previsto dalla normativa, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto; l'aggiornamento del medesimo Piano sarà portato all'esame del Collegio dei docenti nella prima seduta utile del 2021.

### **AGGIORNAMENTO A.S. 2021/22**

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro ancora presenta, vengono individuate alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- a) rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, dei canali social;
- b) personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- c) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- d) costruire un nuovo patto educativo globale attraverso la valorizzazione del rapporto fra l'educazione e il "prendersi cura dell'altro";



- 
- e) implementare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, anche attraverso incontri con esperti o esperienze fuori dall'aula, continuando a coinvolgere tutto il Consiglio di classe secondo un peso disciplinare diverso, in coerenza ai suoi tre snodi:
    - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
    - sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
    - cittadinanza digitale.
  - f) programmare percorsi di PTCO sempre più finalizzati alla costruzione di un curriculum dello studente;
  - g) implementare la partecipazione ad iniziative, concorsi, ecc. finalizzati all'innovazione didattica e alla valorizzazione delle capacità degli studenti;
  - h) implementare l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità studentesca;
  - i) favorire maggiormente l'acquisizione delle certificazioni informatiche, linguistiche, sportive e manageriali per gli studenti dell'Istituto;
  - j) valorizzare la pratica sportiva come benessere psico-fisico;
  - k) implementare l'utilizzo della piattaforma Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie;
  - l) continuare a valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
  - m) garantire uno sportello di ascolto e consulenza per alunni e famiglie con esperti di settore;
  - n) utilizzare le risorse economiche per il miglioramento di spazi ed arredi, anche con la realizzazione di nuovi ambienti didattici;
  - o) mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### **AZIONI DEL DIRIGENTE A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

Il Dirigente Scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica, con ricorso – in casi straordinari e comunque stabiliti dalla normativa – anche alla didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti. Il Dirigente Scolastico ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Come avvenuto lo scorso anno scolastico, le riunioni degli Organi Collegiali (ad eccezione dei Consigli di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali) di staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, saranno convocate prevalentemente in modalità a distanza.

Il Dirigente Scolastico assicura l'utilizzo, anche nel caso di straordinario ricorso alla didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.



Il Dirigente Scolastico attiva tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza, nei casi se faccia ricorso.

Il Dirigente Scolastico porta all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria dando la massima diffusione delle stesse.

Per quanto riguarda le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente Scolastico intende:

- procedere alla piena attuazione di tutte le direttive nazionali e regionali, compresi i controlli attraverso il c.d. green pass;
- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- favorire un'azione di conoscenza ed informazione sulle misure adottate e sui Regolamenti e Protocolli in vigore nell'Istituto;
- assicurare al personale docente valutato "fragile" le misure disposte dall'autorità sanitaria;
- informare i collaboratori scolastici sulle norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive per il regolare svolgimento delle attività didattiche a partire dalle attività di recupero degli apprendimenti;
- disporre il funzionamento degli uffici amministrativi e degli assistenti tecnici, ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017 ed adottando azioni specifiche in caso di rinnovata emergenza sanitaria.
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplicano l'attività didattica e tutte le attività amministrative, gestionali ed organizzative.

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con Comitato COVID-19 già costituito nei mesi precedenti, costituito da RSPP, RLS, Referenti Covid19, RSU di Istituto ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il Dirigente Scolastico cura i rapporti con gli E.L.L.L, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19, il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, con essa, durante l'anno scolastico, un Patto di Comunità come previsto nel Piano scuola 2021/2022.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara**

**e-mail:** petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it - Tel. 085-4 225 225

**C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008**

**ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"**

**Settore Economico:** *Amministrazione, Finanza, Marketing*

*Sistemi Informativi Aziendali*

*Relazioni Internazionali per il Marketing*

*Turismo*

**Settore Tecnologico:** *Costruzioni, Ambiente e Territorio*



Per quanto riguarda la formazione del personale, il Dirigente, anche sulla base delle proposte avanzate da un gruppo di progettazione nominato ad hoc e sulla base della ricognizione delle nuove esigenze formative, procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio.

Per quanto riguarda il personale docente, gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- digitalizzazione delle procedure amministrative (assistenti amministrativi e tecnici).

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Di Michele Carlo